

**L'ANALISI DELL'OSSERVATORIO**

# I turisti sono soddisfatti dalle vacanze in Liguria

Servizio a pagina 9

**I DATI** L'Osservatorio regionale rivela i risultati dell'inchiesta delle Camere di Commercio

## Turisti soddisfatti dalla Liguria

*Valutazioni positive dopo le vacanze della scorsa estate. E il settore cresce da molti anni*

■ Non solo tanti, ma anche soddisfatti. I turisti che per l'estate 2017 hanno scelto la Liguria sono tornati a casa contenti. È quanto rivela l'Osservatorio Turistico Regionale, gestito in collaborazione fra Regione Liguria e Unioncamere Liguria, che ha presentato l'indagine sulla «Soddisfazione per la vacanza in Liguria» riferita al periodo estivo 2017 (giugno-settembre), svolta dal Sistema Camerale Ligure ed elaborata con il contributo dell'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche.

Il 2017 si è configurato come l'ottavo anno di crescita continua degli arrivi turistici internazionali nel mondo (Fonte: World Tourism Organization). In Liguria - in linea con la situazione nazionale ed internazionale - gli arrivi hanno registrato un aumento del 4,8%, raggiungendo il 5,2% per quanto riguarda gli stranieri. Nel corso del 2017 il turismo ha generato un impatto economico stimato pari a 81 miliardi di euro sul territorio italiano e pari a 5,6 miliardi in Liguria, dei quali 3,2 miliardi di euro nei soli mesi estivi. I dati relativi al turismo estivo nella nostra regione confermano in termini generali l'appeal della destinazione sulle famiglie, che viaggiano autonomamente, alla ricerca del mare pulito, scegliendo una meta nota e con-

solidata.

«Pur non potendo confrontare direttamente i risultati emersi nello studio 2017, riferito al solo periodo estivo, con i dati relativi alle precedenti indagini, riferite ad intere annualità, si delineano tuttavia alcune macro-tendenze che non possono essere trascurate - fa notare Giorgia Teso, referente per la segreteria dell'Osservatorio -. Negli ultimi otto anni sono andati crescendo per esempio la quota di turisti laureati, ed il numero di stranieri che raggiungono la regione in aereo. L'esperienza personale influenza le scelte del 40% dei turisti, come già avveniva otto anni fa, ma aumenta in maniera rilevante la quota di coloro che si affidano ad internet per scegliere la destinazione del viaggio, passando dal 20% degli intervistati in allora, a quasi il 39%». «Internet - spiega l'assessore regionale al Turismo Giovanni Berrino - detiene ormai il monopolio quasi assoluto tra i canali di comunicazione che influenzano la scelta del soggiorno, con informazioni on line, offerte, social network, recensioni e, recentemente, in modo sempre più significativo, il portale istituzionale La mia Liguria».

Si nota inoltre che la rilevazione estiva del 2017 vede aumentare - rispetto a quella

annuale di otto anni fa, e specie fra gli italiani - coloro che partecipano ad eventi enogastronomici, assaporando le delizie della tavola locale. E parallelamente cresce l'interesse per i centri storici. Il dato è particolarmente rilevante perché fa emergere un'attenzione molto viva anche da parte dei vacanzieri estivi, che non si esaurisce nell'esplorazione della sola destinazione "mare". «Tutto considerato, il voto dato alla nostra regione negli anni è rimasto sostanzialmente invariato, attestandosi su una fascia medio-alta di gradimento - confirma Giorgia Teso -. Fra i maggiori pregi registrati: il mare pulito, le spiagge, il clima, ma anche il patrimonio storico-artistico, la natura incontaminata, e l'enogastronomia tipica. D'altro canto vale la pena ricordare che l'agroalimentare, da solo, incide per il 12% sulla composizione dell'impatto economico della spesa turistica, superato solo dalle attività ricreative, culturali e di intrattenimento, che raggiungono il 14%».

